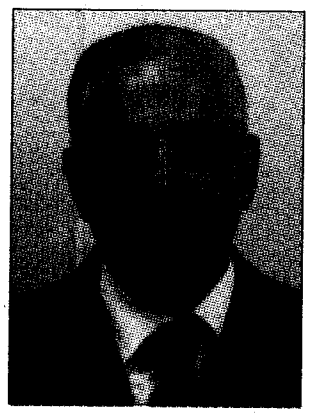
Consiglio regionale, sulla legge elettorale litigano i partiti In Forza Italia scontro a distanza tra Russo e Passariello

NAPOLI *(li.co.)* -Sulla legge elettorale litigano già tutti, nel centro destra come nel centro sinistra. Sia per le Europee che per le future regionali il tema della discordia è sempre lo stesso: preferenze o liste bloccate? Sull'annosa questione ieri si è addirittura consumato uno scontro a distanza in Forza Italia, nello specifico tra i due consiglieri regionali **Ermanno Russo** *(nella foto a destra)* e **Luciano Passariello** *(nella foto a sinsitra)*. Per il primo, infatti, sarebbe meglio andare alle Europee con liste precostituite: "*L'Italia deve aggiornarsi ed abolire il sistema con le preferenze, che è portatore di distorsioni gravi per la democrazia, dalle infiltrazioni del malaffare nell'assemblee elettive al voto di scambio Ascoltiamo ormai quotidianamente* - ha sottolineato Russo - *le analisi di intellettuali ed che mettono a nudo le debolezze del sistema elettorale con le preferenze. Dopo la legge elettorale per le Europee, bisognerebbe metter mano concretamente anche agli altri sistemi che regolano l'accesso ai Consiglio regionali, provinciali e comunali*". Immediata la risposta di Passariello, la cui componente di partito (quella napoletana **Martusciello-Vito**) ha già pagato un pesante scotto nella scelta dei candidati alle Politiche di aprile: "*In questi ultimi giorni si sta discutendo molto di riformare il sistema elettorale con il quale si votano i rappresentanti al Parlamento Europeo, attraverso l'abolizione delle preferenze, così come oggi è per le elezioni nazionali* - ha detto il consigliere di Fi - *Ed in effetti mi vedo d'accordo con alcuni colleghi di partito, proprio per la natura stessa della istituzione Europea, nei fatti distante, almeno così può apparire, dalla gente. Ma l'ipotesi di eliminare la preferenza anche per le elezioni amministrative, mi sembra una contraddizione. Sono certo che, malgrado il giusto convincimento di qualcuno, che intravede una via 'comoda' per il proprio futuro politico, questa riforma non ci riguarderà, e che chi continuerà a fare politica nelle istituzioni locali, dovrà sempre continuare a lavorare ogni giorno per mantenere o accrescere il proprio consenso*".



Favorevoli alle preferenze appaiono anche **Enzo Rivellini** di An e **Salvatore Ronghi** del Mpa, mentre nel centro sinistra sono gli esponenti di Idv **Cosimo Silvestro** e **Nicola Marrazzo** a chiedere al Pd di scongiurare qualsiasi accordo sulle liste bloccate: "*In particolare* - dicono - *la nostra prima battaglia sarà per l'abolizione del listino alle Regionali*".

ritaglio stampa ad uso esclusivo del cliente, non riproducibile